

Stato di calamità, verso la declaratoria: per gli agricoltori pronto modulo danni

Sarà pronta in pochi giorni la declaratoria dello stato di calamità per un pronto sostegno agli agricoltori colpiti dalla recente ondata di maltempo. Pioggia, allagamenti, fiumi e torrenti esondati: parte la conta dei danni. Sul sito dell'assessorato regionale all'Agricoltura è disponibile il modulo per la segnalazione dei danneggiamenti subiti alla colture e produzioni, ai macchinari ed alle strutture. L'assessorato invierà poi gli ispettori per fotografare nel dettaglio la situazione lamentata. Il Genio Civile di Siracusa si è messo in moto già ieri e quanto prima anche dall'assessorato regionale Infrastrutture dovrebbero arrivare notizie circa la possibilità di interventi economici straordinari a sostegno della viabilità, gravemente danneggiata da frane e smottamenti.

[Clicca qui per scaricare il modello in pdf.](#)

Chiesa rupestre del Crocifisso, grazie al Fai "salvato" prezioso affresco

È stato presentato stamattina il restauro appena terminato del prezioso affresco della "Teoria dei Santi" nella Chiesa rupestre del Crocifisso, a pochi passi dal centro abitato di

Lentini. L'intervento è stato reso possibile grazie al contributo di 15.000 euro messo a disposizione dal Fai con l'iniziativa "I Luoghi del Cuore".

La Chiesa del Crocifisso fa parte di un ampio e complesso apparato di insediamenti rupestri, costituito da grotte prevalentemente artificiali, utilizzate nei secoli sia come abitazioni sia come luoghi di culto. Gli affreschi contenuti al suo interno, realizzati tra il XII e il XVII secolo, nonostante la rarità e il notevole valore, sono stati per lungo tempo trascurati e lo stato di cattiva conservazione in cui versavano – tanto più in un ambiente umido come quello della grotta – ha spinto i cittadini, che vedono nella chiesa un luogo dal grande valore identitario, a mobilitarsi per la salvaguardia del bene.

Durante il censimento del 2016, infatti, la Chiesa rupestre di Lentini ha ricevuto 3.831 voti, grazie all'importante attività di raccolta firme e sensibilizzazione del gruppo d'iniziativa civica Lentini nel Cuore. Questo risultato ha permesso alla parrocchia di partecipare al bando Fai.

L'affresco comprende le raffigurazioni di Santa Elisabetta, Mater Domini, San Leonardo, San Giovanni Battista e un Santo Vescovo ed è localizzato sulla parete dell'ambulacro della grotta. L'intervento da poco concluso – curato dalla dottoressa Raffaella D'Amico – ha eliminato i fattori di degrado presenti e ha messo in luce le "giornate" dell'affresco (le fasi progressive di realizzazione del dipinto), le scritte onomastiche dei Santi e particolari pittorici ormai celati, restituendo la leggibilità all'intera opera.

Ora la speranza è che l'intervento realizzato con il contributo "I Luoghi del Cuore" possa fungere da volano per il recupero dell'intero ciclo pittorico presente nella Grotta del Crocifisso e più in generale di tutto il complesso rupestre, attirando l'attenzione anche economica dei portatori di interesse locali e permettendo alla chiesa e ai suoi affreschi di tornare a essere un fiore all'occhiello del territorio, anche sotto il profilo turistico.

Sergio Cilea, capo delegazione Fai di Siracusa, gongola. “La restituzione alla collettività di questo splendido luogo di fede rappresenta il riscatto di una comunità che ha dimostrato come la rinascita di un territorio debba passare attraverso la riscoperta delle proprie radici e della propria storia e testimonia come l’associazionismo e il volontariato rappresentino un’importante risorsa per la società civile. Grazie all’azione dei comitati locali e della Parrocchia e al sostegno del Fai, la Chiesa rupestre del Crocifisso è stata sottratta a probabile ulteriore deperimento se non a distruzione totale: ciò che sembrava impossibile è diventato possibile”.

Anapo, il fiume osservato speciale: esondato a Sortino, detriti fino a Siracusa

Il violento nubifragio che ha flagellato la provincia di Siracusa nelle ultime ore, ha finito per ingrossare il corso dell’Anapo. E proprio il fiume che da nome ad una bellissima valle è diventato l’osservato speciale delle ultime ore. In territorio di Sortino l’Anapo ha rotto gli argini e con la sua onda di piena ha travolto quanto ha trovato lungo la sua corsa, compreso una strada ed un ponticello. Invase campagne ed agrumeti, abbattuti muretti a secco e causato smottamenti. L’esondazione alle 6.50 di questa mattina.

Sul posto a monitorare costantemente la situazione c’è il sindaco di Sortino, Enzo Parlato, insieme ai tecnici della Protezione Civile comunale. L’Anapo sta ancora trascinando con sé detriti vari, anche di grandi proporzioni, che arrivano a

valle, sfociando nel porto Grande di Siracusa. Nel capoluogo sono stati chiusi al transito due tratti stradali: la Taverna-Belfronte e Case Bianche. Attorno alle 11.00 le portate sono finalmente diminuite, facendo tirare un sospiro di sollievo. Ma l'attenzione resta massima.

Maltempo, giornata da allarme rosso: Ferla isolata, danni a Buccheri e Sortino

Sono gravi i danni causati dal maltempo in provincia di Siracusa. Addirittura ingenti a Ferla con la comunità di fatto isolata per via di alcune frane e smottamenti che hanno portato alla chiusura della provinciale 10. Impressionanti le prime immagini, con la sede stradale spostata di diversi centimetri. Il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, è pronto a chiedere lo stato di calamità.

Frane e smottamenti anche a Buccheri, dove la sp71 e la sp5 sono quasi impraticabili. Disposti interventi con mezzi del Comune che ha attivato il centro operativo comunale. Il primo cittadino, Alessandro Caiazzo, è sui luoghi. Anche nel centro abitato segnalati danni.

Critica la situazione anche a Sortino dove a destare maggiori preoccupazioni è l'Anapo. In alcuni tratti, il fiume – ingrossato dalle piogge – è esondato invadendo degli agrumeti. L'onda di piena è arrivata sino alle porte di Floridia: l'acqua in pochi minuti ha invaso la vecchia provinciale.

Situazione complessa anche a Francofonte, Lentini e nella zona di Sigonella. In alcune aziende agricole e in case di campagna ci sono persone sui tetti. Alcune sono state già soccorse da due elicotteri dei vigili del fuoco e da uno della marina

militare.

In contrada Trigona una persona è stata soccorsa e salvata dall'equipaggio dei vigili del fuoco che l'ha imbragata e sollevata col verricello. In contrada Cuccumella un'azienda agricola ha chiesto soccorso per il personale e il bestiame per l'acqua alta.

Diverse auto sono rimaste sommerse sulla strada statale 194, Catania-Siracusa, in territorio di Lentini, per l'esondazione del fiume San Leonardo dovuta al nubifragio della notte scorsa.



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Lentini

Frane e smottamenti, la

vulnerabilità della rete viaria provinciale

Le precipitazioni che hanno battuto nelle ultime ore la zona montana di Siracusa hanno fatto emergere i limiti della viabilità provinciale. Frane e smottamenti lungo le principali vie di comunicazione da Ferla a Sortino a Buccheri sono il segnale di un evento atmosferico eccezionale ma anche risultato di una manutenzione non sempre puntuale che ha reso forse più fragile e vulnerabile l'importante rete di viabilità secondaria della provincia di Siracusa. I sindaci avevano chiesto già a giugno l'intervento di Siracusa Risorse e spuntano le comunicazioni via pec rimaste purtroppo inevase. Intere comunità si sono risvegliate isolate di fatto. Alcuni Comuni, come quello di Buccheri, sono dotati di mezzi propri – bobcat – che hanno permesso un primo intervento di messa in sicurezza e ripristino della normale viabilità. Il rischio di altre frane rimane elevato, però. Specie se dovessero riprendere con una certa intensità le precipitazioni. A Ferla uno smottamento tipo terremoto ha spaccato in più punti l'asfalto della provinciale 10, ridotto in pezzi e sollevato di diversi centimetri. Impressionanti le foto dei luoghi. E ancora frane e smottamenti.



Buccheri



Buccheri



Buccheri



Buccheri

Augusta. Lungomare liberato, azione di forza della Guardia Costiera

E' stata battezzata "Lungomare Liberato" l'operazione della Guardia Costiera di Augusta, svolta sul lungomare Paradiso, sul lungomare Rossini e sul lungomare Granatello. Dopo una serie di diffide a tutte le imbarcazioni non iscritte nei registri marittimi e quindi di ignoto proprietario, illegittimamente collocate in forma stabile sul pubblico

demanio marittimo e su tutti i gavitelli d'ormeggio presenti, è scattata l'operazione odierna.

Due autopattuglie della Guardia Costiera, due unità navali militari, un nucleo di operatori subacquei e due autopattuglie del Commissariato di Augusta hanno rimosso circa 12 metri cubi (ammontanti a circa 10 tonnellate) di materiale costituito da cemento, pietre, cordami, ferro e gavitelli con sottoposizione di tali oggetti a sequestro penale.

Sequestrate più di 50 imbarcazioni che occupavano ancora il pubblico demanio marittimo, insieme a circa 1000 metri quadrati di area demaniale invasa da rifiuti vari.

Richiesta alla Regione ed al Comune di Augusta la bonifica delle aree.

Siracusa. Scarichi fognari illegali, 4 maxi-multe tra Arenella e Ognina

Accertamenti condotti dalla Polizia Provinciale lungo il litorale tra Arenella ed Ognina ha portato all'individuazione di quattro scarichi illegali di acque reflue asserviti ad abitazioni residenziali.

In particolare, lungo la strada provinciale 104 (Carrozzieri – Milocca – Ognina – Fontane Bianche), su sei controlli eseguiti con il supporto di rilievi planimetrici ed accertamenti tecnici non invasivi è stato possibile individuare quattro scarichi illegali provenienti per lo più da insediamenti civili che, attraverso allacci volanti, nello specifico tubazioni in gomma o pozzi neri non a tenuta stagna, scaricavano direttamente sul suolo e nel sottosuolo circostante.

Ai proprietari degli immobili sono state comminate sanzioni pecuniarie pari a 15.000 euro. Gli stessi sono stati diffidati a non utilizzare gli scarichi non autorizzati e di provvedere al contempo ad inoltrare richiesta di allaccio alla rete fognaria.

Rosolini. Netturbini sul piede di guerra, proclamato stato di agitazione

Proclamato dalla Filas, sigla sindacale autonoma, lo stato di agitazione dei lavoratori della Gv Servizi Ambientali di Rosolini. Inevitabili i disagi nel servizio di raccolta dei rifiuti, con i netturbini che attendono notizie sul pagamento delle mensilità di agosto e settembre scorsi. Il sindacato aveva richiesto un incontro lo scorso 10 ottobre ma ad una settimana di distanza non avrebbe ancora ottenuto alcuna risposta. Motivo per cui è stata decisa la proclamazione dello stato di agitazione.

Avola-Noto, scintille a distanza sull'ospedale

riunito Trigona-Di Maria

Arrivano i distinguo dopo il mini-vertice con l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, con al centro gli ospedali della zona sud della provincia di Siracusa. I sindaci di Avola e Noto, Luca Cannata e Corrado Bonfanti, solitamente molto vicini nelle loro posizioni, paiono non concordare sugli esiti dell'incontro. Soddisfatto il primo cittadino di Avola, meno quello di Noto che ha mostrato anche un certo sarcasmo ("se l'esito fosse stato quello letto nelle dichiarazioni del sindaco Cannata, avremmo fatto bene sia io che la deputazione presente a starcene a casa").

Luca Cannata non ci sta e replica. "Mi piacerebbe sapere da Bonfanti quali sono le mie dichiarazioni non corrispondenti a verità: è vero che bisogna attuare il Piano regionale? È vero che lo stesso Bonfanti ha detto che l'ospedale deve essere riunito Avola-Noto ? E dunque è vero che una struttura deve essere per acuti (Avola) e una per post acuti (Noto)? E' vero che dovrà avvenire il potenziamento del Pta a Noto e il trasferimento dei reparti per acuti ad Avola? Si è discusso di questo oppure no con l'assessore Razza?", l'elenco di punti interrogati rivolti al sindaco di Noto.

"A Noto si deve fare la cittadella della salute, come detto dallo stesso Bonfanti, e sono stato proprio io a sostenere che deve essere una importante struttura citando il San Luigi di Catania. Io stesso ho detto che a Noto deve esserci un Pte di emergenza, punto importante in caso di soccorso immediato come avviene già a Rosolini e nelle altre città. In questi mesi, e sono sicuro concordi anche Bonfanti, si è perso tempo nell'adottare il piano regionale attuale. Lasciamo da parte una polemica sin qui lunga e sterile oltre che fuori moda. Bonfanti dovrebbe spiegare anche ai suoi concittadini che non c'è nessun ospedale che chiude, certo non il Trigona. C'è solo una nuova organizzazione dei servizi ospedalieri e dei reparti che, come acclarato dai medici, sarà di garanzia per la salute di tutti".

Palazzolo. Agrimontana, festa del gusto con il "blu" del meeting Unesco

Confermata per il terzo weekend di ottobre l'agrimontana di Palazzolo Acreide. Tre giorni all'insegna dei prodotti tipici, della scoperta del territorio e della musica. Il format della kermesse agro-alimentare è ormai consolidato e vede il centro storico ospitare espositori ed aziende che promuoveranno i prodotti del territorio, dalle carni iblee all'olio, dal vino al miele, dalla ricotta agli ortaggi, dai dolci alla frutta di stagione.

Il tutto condito da buona musica con l'esibizione di Joy Skandalo, la Saulos soul music, l'uomo orchestra Massimo Garaffa e la mosaico band. In programma anche incontri con l'ufficio intercomunale dell'agricoltura sull'agroalimentare e la presentazione del volume sui borghi di Sicilia a cura di Fabrizio Ferreri.

In scena anche la tradizionale mostra micologica a cura del gruppo micologico di Palazzolo, le escursioni alla villa e alla grotta di Senebardo con Natura Sicula, all'area archeologica, al molino ad acqua Santa Lucia e i laboratori per i più piccoli.

Nei giorni dell'agrimontana, Palazzolo aderirà anche al meeting Unesco e si è già deciso che il 19 ottobre la partecipazione verrà sottolineata dall'illuminazione in blu delle chiese di San Paolo e San Sebastiano in contemporanea con tutti gli altri siti Unesco di Sicilia tra cui Noto, Ferla, Scicli, Modica.